

Emergenza Coronavirus, Ance: «Colpito anche il settore edile. Il Governo faccia qualcosa»

GROSSETO – “Lo stato di emergenza sociale ed economica causato dall’allerta per la diffusione del virus Covid-19 sta interessando anche il settore delle costruzioni edili. L’Ance si è subito attivata direttamente nei confronti del Governo con la richiesta di interventi di emergenza, e verso i territori ha inviato un vademecum alle imprese associate, contenente prime indicazioni operative per far fronte all’emergenza”.

A scriverlo, in una nota, **Rossano Massai**, presidente di Ance.

“E’ stata predisposta una serie di richieste specifiche a sostegno del settore da recepire nei due decreti che il Ministero dello Sviluppo economico sta mettendo a punto, per offrire alcuni strumenti a tutela dei settori economici più colpiti – prosegue -. L’edilizia è a tutti gli effetti uno di questi e ci aspettiamo misure concrete a sostegno delle imprese con positive ricadute a livello locale”.

“Con insistenza, infatti, l’Ance ha rappresentato ai vertici del Governo che un ulteriore blocco del Paese rischia di avere ripercussioni gravissime anche su un settore come il nostro ad alta densità di manodopera, con rapporti costanti con la pubblica amministrazione e con una capillare presenza territoriale – continua Massai -. L’Ance Grosseto ha invitato a segnalare le criticità che le imprese associate stanno riscontrando in queste settimane, così da monitorare attentamente la situazione ed evidenziare alle Istituzioni le reali difficoltà operative a cui il nostro settore sta andando incontro”.

“Intendiamo reagire con razionalità e determinazione – conclude il presidente – per supportare le imprese, invitando i decisori pubblici ad adottare misure concrete ed efficaci per la ripartenza del settore, attraverso una decisa azione di investimenti anche nelle infrastrutture”.